

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00002011
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	vasetto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	PU
PVCC - Comune	Urbino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	ducale
LDCN - Denominazione	Palazzo Ducale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Duca Federico
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale delle Marche
LDCS - Specifiche	interno
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1520
DTSV - Validità	ca.
DTSF - A	1520
DTSL - Validità	ca.
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega pesarese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AAT - Altre attribuzioni	bottega di Gubbio
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	maiolica/ smaltura stannifera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	20.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Vasetto con manico a iridescenze, decorato con raffigurazione di San Francesco inginocchiato che prega davanti alla croce; nella parte inferiore decorazione a fasce e embricazioni nei colori bleu e oro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il pezzo fa parte della produzione tipica delle botteghe derutesi, identificabile nel colore, nel decoro e nella figurazione, e soprattutto nell'uso del riflesso dorato. Il pezzo può essere accostato a quello molto simile della collezione Bellini di Firenze (M. Bellini, G. Conti, Maioliche del Rinascimento, Milano 1964, p. 127). Recenti scavi hanno permesso di suffragare l'ipotesi già avanzata dal Passeri e ripresa agli inizi del '900 da Albarelli che a Pesaro venivano prodotti

pezzi a lustro simili a quelli di deruta, detti infetti in molti inventari di ceramisti locali del '500 "alla derutese".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQD - Data acquisizione 1919

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Galleria Nazionale delle Marche

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS Urbino 2560-M

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 1

ADSM - Motivazione scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1974

CMPN - Nome Petrucci E.

FUR - Funzionario responsabile Vastano A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2007

RVMN - Nome ARTPAST/ Vitali R.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2007

AGGN - Nome ARTPAST/ Vitali R.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

Sulla scheda cartacea si fa riferimento ad un vecchio inventario, senza specificarne il titolo né la data, ma soltanto il numero del pezzo: 167. Per la bibliografia cfr.: G. Gardelli, Il problema dell'oro nelle maioliche metaurensi alla luce del Bando di Guidobaldo II Feltrio della Rovere del 1569, "Annali di Studi Pennabilli", n. 2, figg. 4-4; G. M. Albarelli, Ceramisti pesaresi..., Bologna 1986, fig. 27.